

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 252 del 01/10/2013

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2013 AI SENSI DELL'ART.26 DEL CCNL 23/12/99 AREA
DELLA DIRIGENZA.

L'anno duemilatredici, il giorno 01 del mese di Ottobre, alle ore 15:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	assente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	assente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	presente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- ROSSI NADIA	Assessore	presente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	presente
- VISINTIN SARA	Assessore	presente

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 2

Presiede PULINI MASSIMO nella sua qualità di ASSESSORE ANZIANO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: COSTITUZIONE del Fondo per le Risorse Decentrate anno 2013 ai sensi dell'art.26 del CCNL 23/12/99 Area della Dirigenza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le risorse finanziarie destinate al Fondo per il Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

- ferme restando le materie regolate dai contratti collettivi di lavoro, alcune norme specifiche di legge sono intervenute sulla costituzione dei Fondi di cui sopra ed, in particolare:

il D.L. 78/2010 convertito con Legge 30/7/2010 n.122, il quale

all'art.9 comma 1, prevede che: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche non può superare in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti dagli eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni derivanti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni in corso d'anno, fermo restando quanto previsto dall'art.21, 3° e 4° periodo per progressioni di carriera, maternità, malattia, missioni all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal co.17, 2° periodo e dall'art.8, co.14";

all'art.9 comma 2 bis, prevede che: "A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

all'art.9 comma 21 secondo periodo, prevede che: "Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici";

VISTO l'art. 16, comma 5 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, che consente alle Amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, diretti a conseguire economie e risparmi aggiuntivi rispetto agli obiettivi già fissati dalla Legge e consente alle medesime Amministrazioni di destinare alla contrattazione integrativa una quota non superiore al 50% delle eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate, da distribuire al personale secondo i criteri di cui all'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 1° agosto 2011, n. 141, il quale prevede che la differenziazione in fasce prevista dagli art. 19, commi 2 e 3 e 31, comma 2 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;

VISTA la circolare n.16 del 2 maggio 2012 del Ministero delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2011-rilevazione prevista

dal titolo V del D.Lgs. N. 165/2001” ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15- Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

VISTA la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art.40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001);

VISTA la circolare n.21 del 26 aprile 2013 del Ministero delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: “Il Conto Annuale 2012-rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. N. 165/2001” ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15- Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

RICHIAMATO:

- l’art. 26 del CCNL Area della Dirigenza Quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 23 dicembre 1999 con oggetto “Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato”;
- l’art. 1 comma 3 del CCNL 12/02/2002 - Area della Dirigenza biennio economico 2000 - 2001 che destina, a decorrere dal 1 settembre 2001, per ciascun dirigente in servizio €. 3.356,97 annui di Retribuzione di Posizione, all’aumento del trattamento tabellare dei dirigenti stessi;
- l’art. 1 comma 6 del CCNL 12/2/2002- Area della Dirigenza biennio economico 2000-2001 che prevede il ripristino delle disponibilità del Fondo di cui all’art. 26 del CCNL 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all’1.9.2001;
- l’art. 23, comma 1 del CCNL 22/02/2006-Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2002 un incremento di Retribuzione di Posizione di € 520,00 annui compresa la tredicesima mensilità di tutte le funzioni dirigenziali previste dall’ordinamento dei singoli enti alla data 1.1.2002 (N.44 posizioni dirigenziali) ed il conseguente incremento del Fondo di cui all’art. 26 del CCNL 23/12/99 a decorrere dall’anno 2002 per un totale di Euro 22.880,00;
- l’art. 23, comma 3 del CCNL 22/02/2006 - Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2003 un ulteriore incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato nella misura dell’1,66% del Monte Salari dell’anno 2001 per complessivi Euro 40.815,00, ed il comma 4 in merito all’utilizzo delle suddette risorse;
- l’art. 4 comma 1 del CCNL Area Dirigenza Biennio 2004/2005 firmato il 14/5/2007 che prevede che il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data 1/1/2004 sia aumentato di E.572,00 annui compresa la tredicesima mensilità e alla data 1.1.2005 sia aumentato di E.1.144,00 che comprende e assorbe il precedente incremento di retribuzione di posizione (Euro 46.904,00);
- l’art. 4 comma 4 del CCNL 14/05/2007 - Area Dirigenza Biennio 2004/2005, che prevede un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura del 0,89% del monte salari della dirigenza relativo all’anno 2003, con decorrenza 31/12/2006 ed a valere dal 1/1/2007 per Euro 26.183,00;
- il CCNL 22 febbraio 2010 Area della Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al Biennio economico 2006-2007, in particolare l’art.16 commi 1 e 4 (Incrementi delle risorse per la Retribuzione di Posizione e di Risultato) e l’art. 17 (ulteriori incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per gli Enti Locali) che prevedono un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura di Euro 478,40 annui per le posizioni ricoperte al 1/1/2007 (per il fondo di Posizione Euro 16.265,60 annui compresa la 13^a mensilità) ed un ulteriore aumento delle risorse dell’1,78% del monte salari della dirigenza relativo all’anno 2005, con decorrenza 31/12/2007 determinato in Euro 45.255,00, inserito nel fondo e da

destinare integralmente a retribuzione di risultato come successivamente precisato dall'art.5 comma 5 del CCNL 3/8/2010 Area Dirigenza- biennio economico 2008-2009;

- il CCNL 3 agosto 2010 Area della Dirigenza, relativo al Biennio economico 2008-2009, in particolare l'art. 5 comma 1 (Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato) prevede a decorrere dal 1.1.2009, un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione nella misura di Euro 611,00 annui compresa la tredicesima mensilità, per le posizioni ricoperte al 1/1/2009 (per il fondo, Euro 18.330,00 annui compresa la 13^a mensilità) ed il comma 4 dello stesso articolo destina, con decorrenza 1/1/2009, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato lo 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 per un ammontare di Euro 18.735,00;

- il comma 5 dello stesso articolo precisa che le risorse relative all'incremento previsto dall'art. 16 comma 4 del CCNL 22/2/2010 e all'incremento di cui all'art. 5, comma 4 del CCNL 3/8/2010, sono integralmente destinate al finanziamento della sola retribuzione di risultato che per il Fondo 2013 ammonta ad Euro 40.908,81 già decurtato del 36,07% su Euro 63.990,00 per l'abbattimento previsto dall'art. 9 comma 2 bis DL78/2010;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano risorse da indicare ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/97 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo i criteri per l'applicazione di cui alla delibera di Giunta n. 136 del 18/03/2003;

DATO ATTO inoltre che non sono previste risorse per collaudi ai sensi dell'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art.26, co.1, lettera g) del CCNL 23/12/99, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità nonché del maturato economico, di cui all'art. 35, co.1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996, dei dirigenti cessati dal servizio dopo il 1 gennaio 1998 e quantificato nell'importo di Euro 113.798,13 (aggiornato sulla base delle cessazioni di dirigenti anno 2013), sulla base degli atti già adottati e risultanti da apposito prospetto;

DATO ATTO che il fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza deve essere integrato dalle risorse che specifiche leggi destinano alle Risorse decentrate (D.Lgs.163/2006 e succ. modifiche e art.37 CCNL 23/12/99) come risulta sui capitoli 24330-24370-24380-24400-3040/1 e 10660 del bilancio 2013, in relazione agli accordi recepiti dall'amministrazione con delibera Giunta Comunale n. 347/2001 per la Legge 109/94 sostituita con D.Lgs. 163/2006 e al regolamento approvato con CCDI del 12/10/2005 in materia di incentivi economici per i dirigenti-avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/99 per l'area della dirigenza;

RICHIAMATO l'art.47 denominato "Funzioni vicarie della dirigenza- Incarichi ad Interim" del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi modificato mediante deliberazione della Giunta comunale n.198 in data 6 Agosto 2013;

CONSIDERATO che a far data dal 16 gennaio dell'anno 2012 al dirigente responsabile dell'UO Organizzazione e gestione del personale, oggi responsabile della Direzione Organizzazione e Attuazione del programma, è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della Direzione Cultura e Turismo e che tale reggenza è tutt'ora in corso;

CONSIDERATO inoltre che a far data dal 1 luglio 2013 al dirigente responsabile della Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim del

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e che tale reggenza è tuttora in corso;

DATO ATTO che l'amministrazione intende ridurre la Dotazione Organica della dirigenza e che pertanto è in corso la predisposizione di una proposta deliberativa diretta alla riduzione da n.33 a n.27 posti dotazionali;

VALUTATO congruo, in considerazione delle complessive disponibilità di bilancio dell'Ente, inserire nel fondo per la contrattazione integrativa la somma di Euro 48.887,27 (determinato da Euro 76.470,00 meno il 36,07% ex art.9 co.2 bis), quali risorse aggiuntive ex art. 26, comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999, importo, quest'ultimo già ridotto rispetto al corrispondente stanziamento disposto nell'anno 2010, ai sensi del sopra citato art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010;

RILEVATO che il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, quantificato ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23 dicembre 1999 - Area della Dirigenza, ammonta a complessivi Euro 751.884,20 e risulta già ridotto del 36,07% (cioè di Euro 414.220,70) in applicazione della disposizione dettata dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e sulla base delle indicazioni della circolare del Ministro dell' Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, in ragione della riduzione del personale previsto in servizio in via provvisoria al 31/12/2013 presso l'Ente;

DATO ATTO che il calcolo della riduzione del 36,07% è stato quantificato in via provvisoria in base alla media dei dirigenti previsti in servizio al 31/12/2013 (n.21) e all'1/1/2013 (n.18), rispetto alla media dei dirigenti in servizio nell'anno 2010, ed è così determinato:

n. 31	DIRIGENTI in servizio al 1/1/2010	DIRIGENTI in servizio al 1/1/2013	n.18
n. 30	DIRIGENTI in servizio al 31/12/2010	DIRIGENTI previsti in servizio al 31/12/2013	n.21
media=30,50			media=19,5
% Riduzione= (30,50-19,5=11 pertanto 30,5:100=11:x = riduzione 36,07%			
oppure Fondo 2013 rispetto al Fondo 2010 (30,5:100=19,5:x)=63,93%			

RICHIAMATO lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26 del CCNL 22/12/1999, predisposto dal dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane (Allegato A);

RILEVATO che le competenze del fondo art. 26 CCNL 23/12/99, per l'anno 2013 ammontano a complessivi Euro 751.884,20 e che a tale importo si aggiungono le somme previste da specifiche disposizioni di Legge comportando un totale finale complessivo di Euro 873.336,20 dato dall'aggiunta delle risorse di seguito indicate:

- Euro 21.418,00 per compensi incentivanti le attività di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche, definiti sulla base dei dati a consuntivo 2012 e disponibili sul cap.24330-24400-24370-24380;
- Euro 100.034,00 per competenze avvocatura(E.52.000) e soccombenza (E.48.034) definite in base ai dati a preventivo 2013 sul cap.3040/1 in applicazione del CCDI 12/10/2005 per i compensi avvocatura previsti dall'art.37 del CCNL 23/12/1999 e sul cap.10660 correlato all'entrata per quanto concerne la soccombenza;

RILEVATO che i contributi a carico Ente relativi al fondo risorse decentrate anno 2013 ammontano a complessivi Euro 208.105,96 previsti al cap.3010/4 per Euro 203.733,00, più Euro 4.372,96 previsti sul cap.500/4 relativi alle risorse destinate all'interim del Turismo e Pianificazione Urbanistica, e che a tale importo si aggiungono i contributi relativi alle somme previste da specifiche disposizioni di Legge come di seguito indicato:

- E.5.335,00 per contributi su compensi D.Lgs.163/2006 e succ. modifiche, definiti su base preventiva e disponibili sul cap.24330;
- E.24.919,00 per contributi su compensi avvocatura e soccombenza, determinati per le competenze avvocatura in via preventiva in base al CCDI 12/10/2005 sul cap. 3040/4 e per la soccombenza in relazione a quanto previsto e pagato sul cap. 10660/U correlato al cap.11500/E;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2013 in mancanza di stipula del CCDI anno 2012, la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti sulla base della ripartizione tra retribuzione di posizione e di risultato stabilita dal CCDI per l'anno 2011;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate Anno 2013 relativo al personale dirigente nei limiti previsti dal Bilancio Preventivo anno 2013 e in applicazione alle norme contrattuali e di legge sopra indicate;

DATO ATTO che successivamente si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente dell'U.O. Gestione economica delle risorse umane in data 1 ottobre 2013, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 1 ottobre 2013 ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art.5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n.4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI COSTITUIRE, per le motivazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle norme in materia di riduzione della spesa di cui al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n.122, dai parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge e delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2013, per complessivi Euro 1.111.696,16 di cui Euro 238.359,96 per oneri riflessi a carico Ente, come risulta dall'"Allegato A" parte integrante della presente deliberazione;

2) DI DARE ATTO che spetterà alla contrattazione decentrata integrativa la destinazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge e come previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

3) DI IMPEGNARE le risorse relative alla costituzione del fondo anno 2013 in esame sui capitoli e negli importi sotto indicati:

CAP. 3010/1	Retribuz.di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: COMP. (IMP. 13/2428);	E.	733.920,00
CAP. 500/1	Retrib. al personale addetto alle funz.generali di amm.e controllo: COMP. (risorse per interim turismo e Pianificazione Urbanistica) (IMP. 13/2429)	E.	17.964,20
CAP. 3040/1	Compet.procuratorie ai dirigenti avvocati art.37 CCNL23/12/99: COMP. (IMP. 13/2430)	E.	52.000,00
CAP. 10660	Quote Spettanti ai legali del comune (soccombenza) su rimborsi spese x Cause (collegato al cap.11500/E) e quindi da impegnare dai legali in relazione all'Entrata	E.	48.034,00
CAP. 24330-24440-24370-24380-	Impegni a carico dei dirigenti responsabili incentivi progettazione, in relazione alle opere realizzate e come definito dal Regolamento dell'Ente.	E.	21.418,00
Totale competenze			E. 873.336,20 =

CAP. 3010/4	Retribuz.di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL:Contributi (IMP. 13/2431)	E.	203.733,00
CAP. 500/4	Retrib. al personale addetto alle funz.generali di amm.e controllo: Contrib. (IMP. 13/2432)	E.	4.372,96
CAP. 3040/4	Compet.procuratorie ai dirigenti avvocati art.37 CCNL23/12/99: Contributi (IMP. 13/2433)	E.	12.953,00
CAP. 10660	Quote Spettanti ai legali del comune (soccombenza) su rimborsi spese x Cause (collegato al cap.11500/E) e quindi da impegnare dai legali in relazione all'Entrata	E.	11.966,00
CAP. 24330	Impegni a carico dei dirigenti responsabili incentivi progettazione, in relazione alle opere realizzate e come definito dal Regolamento dell'Ente.	E.	5.335,00
Totale contributi			E. 238.359,96 =

Totale competenze e oneri (comprese risorse da specifiche disposizioni di legge) E. **1.111.696,16 =**

4) DI DARE ATTO che il fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2013, come risultante dal precedente punto 1), risulta già integrato delle somme dovute a titolo di retribuzione individuale di anzianità ed al maturato economico di cui all'art. 35, co. 1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996 relativi ai dirigenti cessati dal servizio, nonchè delle risorse art. 43 Legge n. 449/97;

5)DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene assunta nelle more della rideterminazione della Dotazione Organica mediante riduzione da 33 a 27 dei posti di funzione dirigenziale previsti;

6)DI DARE ALTRESI'ATTO che il medesimo fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 1), risulta provvisoriamente ridotto in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con Legge 30/7/2010 n.122 in relazione alla media del personale in servizio nell'anno 2010 ed alla media del personale dirigente prevista in servizio nell'anno 2013, secondo le indicazioni dettate dal Ministero dell'Economia e della Finanza con circolare in data 15 aprile 2011, n. 12 e come dimostrato in narrativa;

7) DI DARE ATTO, ancora, che nel corso dell'anno 2013, in mancanza di stipula del CCDI, la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti sulla base della ripartizione tra retribuzione di posizione e di risultato stabilita dal CCDI per l'anno 2011, salvo conguaglio da effettuare in base

ai contenuti del CCDI per l'anno 2012 e 2013;

8) DI DARE ATTO, infine, che la somma di Euro 1.111.696,16 di cui Euro 238.359,96 per oneri riflessi, sarà più dettagliatamente definita dalla contrattazione decentrata e che le risorse relative a specifiche disposizioni di Legge (soccombenza e incentivi progettazione) saranno impegnate dai dirigenti responsabili;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4^, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

Deliberazione di G.C. n. 252 del 01/10/2013

ASSESSORE ANZIANO

F.to PULINI MASSIMO

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 04.10.2013.

Rimini li 04.10.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Laura Chiodarelli